MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Dal vivo

Enrico Intra e Frida Bollani aprono l'Estate al Castello
Spettacoli fino a settembre

di **Paolo Carnevale**
a pagina **9**



Cultura&Tempo libero

L'Amica geniale del Poldi

Alessandra Perrazzelli da Banca Italia al museo

di **Francesca Bonazzoli** a pagina **10**

OGGI 32°
Poco nuvoloso
Vento: 6.12 Km/h
Umidità: 56%

GIO	VEN	SAB	DOM
19° / 32°	21° / 32°	20° / 31°	18° / 30°

Dati meteo a cura di
Onomastici: Gregorio, Marina

Il commento

SANITÀ, CAMBIARE APPROCCIO

di **Sergio Harari**

Regione Lombardia ci riprova e con un investimento significativo va all'attacco delle liste di attesa. Non è la prima volta che lo fa e purtroppo i risultati sono stati sinora limitati ma il problema è complesso e la soluzione non è solo in capo agli ospedali.

Nel periodo post-Covid è esplosa in modo irragionevole e incontrollato la domanda di prestazioni sanitarie, le ragioni sono ignote ma pare strano che i bisogni di salute siano cambiati così radicalmente in poco tempo. E se le cose stanno così, aumentare di qualche punto percentuale le attività per le quali c'è una maggiore richiesta va benissimo, ma rischia di essere come svuotare il mare con un secchiello. Il tema dell'appropriatezza prescrittiva è diventato più che mai centrale, non si possono fare tre ecocardiogrammi all'anno a un soggetto sano o due tac per gestire una semplice polmonite. Le opposizioni hanno le loro ragioni, si può fare di più e certamente il privato accreditato deve contribuire maggiormente di quanto non abbia fatto in passato, ma la soluzione non è solo questa. Vediamo sempre più spesso pazienti che non sono stati neanche visitati ai quali sono stati però prescritti accertamenti diagnostici anche complessi; se non correggiamo la rotta finirà che più visite vengono fatte, più esami, anche inutili, vengono richiesti, e così diventa un cane che si morde la coda.

Bisogna capire come uscire dal buco nero del combinato disposto inap-propriatezza e medicina difensiva, o qualsiasi investimento di risorse fallirà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milanisti Fuori dall'Aula bunker, circa 200 ultrà per manifestare la propria solidarietà ai compagni di tifo. Al centro lo storico leader «il Barone»

Birra e silenzi per la batosta ai capi ultrà «Zero casini»

Le sentenze contro le Curve

di **Andrea Galli**

Tutto come previsto. Nel giorno delle condanne in primo grado pronunciate nella storica aula bunker del carcere di San Vittore contro gli ex capi ultrà delle Curve di Inter e Milan, le sentenze hanno rispettato le previsioni della vigilia: per esempio i dieci anni comminati sia a Luca Lucci, che ha «governato» a lungo il tifo rossonero, sia sul fronte opposto per Andrea Beretta, che peraltro ha scelto di collaborare con gli investigatori. Presenti, all'esterno della struttura, altri ultrà per manifestare la propria solidarietà: ma gli interisti erano in numero assai ridotto e si sono tenuti molto ai margini, assai lontano dal punto scelto dai milanisti, ovvero in prossimità del passaggio dei furgoni della penitenziaria con a bordo i medesimi imputati. Tra i capi d'accusa anche l'associazione a delinquere con l'aggravante mafiosa e l'omicidio.

a pagina **5**

Costo della vita La proposta avanzata sul «Corriere» dall'eurodeputato ed ex assessore Maran

«No al salario minimo locale»

I sindacati milanesi respingono l'idea di una paga base territoriale

di **Giampiero Rossi**

I sindacati milanesi respingono la proposta di un salario minimo milanese, avanzata dall'eurodeputato ed ex assessore Piefrancesco Maran, e rilanciano la strada della contrattazione territoriale e di secondo livello. La Cisl: «La cifra di cui si parla, 9-10 euro lordi all'ora, è inferiore a quanto previsto nella grande maggioranza dei contratti nazionali». la Uil: «Rafforziamo la contrattazione di secondo livello». La Cgil: «Le aziende rinnovino i contratti, come quello del turismo, che è scaduto da dieci anni».

a pagina **3**



Ortopedico Dal 30 giugno al 7 settembre il pronto soccorso del Pini resterà chiuso

Lavori in corsia

Il pronto soccorso del Gaetano Pini chiude per 2 mesi

Il pronto soccorso del Gaetano Pini chiude per oltre due mesi a causa del lavori di ristrutturazione. La stima è di circa 5 mila pazienti che dovranno essere redistribuiti negli altri ospedali milanesi dal Cto di via Bignami (alla Bicocca) al Galeazzi a Mind.

a pagina **6** **Bettoni**

SETTE EURO ANCHE NEL 2026

Deroga olimpica per la tassa di soggiorno maggiorata

di **Chiara Evangelista**

La tassa di soggiorno per gli hotel a 4 e 5 stelle potrebbe essere di 7 euro anche nel 2026. Palazzo Marino punta a ottenere una deroga per l'aumento fino a due euro dell'imposta in occasione delle Olimpiadi invernali, sulla base della normativa che ha consentito quest'anno l'incremento della tassa e che dal 2026, con la chiusura dell'Anno Santo, tornerà ad essere di cinque euro. «Chiederemo la stessa deroga richiesta per l'anno giubilare», conferma l'assessore al Bilancio Emmanuel Conte.

a pagina **2**

MOSTRA E VENDITA DI
"FALSI D'AUTORE"
La Regina dei Falsari
Ingresso libero sette giorni su sette
Orari: dalle 10 alle 19,30 orario continuato
Ritratti e dipinti su commissione
Galleria Maria Sidoli
Via Francesco Cherubini 3 (Corso Vercelli)
MM1 (fermata Pagano) Tram 16 – Bus 61-67
Via Trescore 3 (viale Zara)
MM5 (fermata Istria) – Tram 5-7 – Bus 42
Milano – 330-336890 – www.mariasidoli.it
QUADRI ORIGINALI DI AUTORI MODERNI

Lago di Como, l'estate degli eccessi

Pasta al pomodoro a 45 euro, hotel da 7mila euro a notte: i turisti cercano l'esclusività

di **Anna Campaniello**

Spaghetti al pomodoro a 45 euro, vista lago inclusa. Il lago di Como scala le classifiche del turismo internazionale e si piazza tra le mete più note a livello mondiale. Di pari passo con le presenze crescono anche i prezzi. Ad accendere nuovamente il dibattito è la pasta al sugo del ristorante dell'hotel Vista, in quella piazza Cavour nota come «il salotto del capoluogo lariano». Le polemiche lasciano il prezzo che trovano e, anzi, sul Lario servizi e locali esclusivi sono, almeno per una parte dei turisti, un elemento essenziale del soggiorno. Tra le location più note Villa Serbelloni, con suite prenotabili a 7 mila euro per due notti nel mese di luglio. Al lido «Giulietta al Lago», per due lettini in prima fila il costo medio è di 46 euro. A Villa Olmo, l'accesso alla spiaggia o alla terrazza costa 22 euro. Per il privé la spesa sale a 30. Accontentandosi del prato l'esborso è di 20 euro. Lago significa anche giro in barca. L'opzione noleggio, per 7 persone prevede una spesa media da 141 euro all'ora. Sui tour organizzati la scelta è ampia e spazia da giri classici da 300/350 euro per piccoli gruppi fino a giri esclusivi con prezzi dal migliaio di euro. Manca un'idea per un souvenir? Se i bagagli sono stracolmi per lo shopping nei negozi esclusivi di Como, la soluzione può essere una lattina di «Lake Como Air». Meno di 10 euro, garantita per tutte le tasche.

a pagina **7**

IL DUCA
Orologi Milano
Acquisto Vendita Permuta
orologi di prestigio
Invia la tua foto tramite Whatsapp 380 6000999
Il Duca Orologi Milano Corso di Porta Vittoria, 10
Tel. 02 89010379 - 02 8692958 - www.llducarologi.it